

INFORMAZIONE AZIENDALE A CURA DI [UNIONE INDUSTRIALI NAPOLI](#)Per info: relazesterne@unindustria.na.it*Due proposte dell'azienda iscritta all'Unione selezionate da Clean Sky 2*

Aeronautica: la napoletana Protom vince la sfida europea della ricerca

Il carrello degli aerei Airbus? Andrà integrato nella fusoliera e non più sotto le ali, come attualmente accade per i Single Aisle Aircraft delle serie A320-A321. Si tratta di una delle proposte di ricerca risultate vincenti nell'ambito del Clean Sky 2, il programma europeo più ambizioso mai lanciato sulla ricerca aeronautica. Come indica il numero, Clean Sky è giunto alla seconda edizione e, per il settore aeronautico, rappresenta una parte importante dell'investimento dell'Unione Europea attuato attraverso Horizon 2020, il programma comunitario per la ricerca e l'innovazione. A vincere la sfida è stata Protom Group, azienda associata all'[Unione Industriali di Napoli](#). Il lavoro di ricerca, biennale, sarà svolto da Protom direttamente per Airbus, insieme ai partner Laer e Dipartimento di Ingegneria Industriale

dell'Università Federico II (Sezione Aerospaziale). Protom ha centrato l'obiettivo posto da Clean Sky 2 anche per un'altra proposta di ricerca. In questo caso il lavoro richiederà tre anni e sarà svolto per conto di Evektor-Aerotechnik, azienda della Repubblica Ceca attiva nel segmento dell'aviazione generale. L'azienda napoletana, in partnership con "Tecnologie Industriali e Aeronautiche", punterà a individuare un nuovo concetto di isolamento termoacustico per la classe di velivoli da 10 posti, che andrà in certificazione a fine 2018. Protom Group è una delle duecento imprese europee (di cui poco più di una decina italiane) selezionate da Clean Sky 2 attraverso il meccanismo delle Calls for Proposals dal luglio del 2014 fino a oggi.

